

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G04936 del 13/04/2018

Proposta n. 6404 del 13/04/2018

Oggetto:

POR FSE 2014/2020 - Rettifica Determinazione dirigenziale n. G11495 del 10/10/2016 - Modifica "Schema di polizza fidejussoria" per la gestione degli interventi a valere sul POR Regione Lazio FSE 2014/2020.

Oggetto: POR FSE 2014/2020 - Rettifica Determinazione dirigenziale n. G11495 del 10/10/2016 - Modifica "Schema di polizza fidejussoria" per la gestione degli interventi a valere sul POR Regione Lazio FSE 2014/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- ✓ la Legge 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G04298 del 28 aprile 2016 concernente: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02251 del 14 marzo 2016. Assegnazione del personale non dirigenziale";

VISTI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul

Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione dirigenziale G05336 del 30 aprile 2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale G05903 del 15 maggio 2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- la Determinazione Dirigenziale G10446 del 3 settembre 2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;

VISTI altresì:

- l’art. 1 comma 802 della la legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” che abroga l’art. 56 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52;
- la determinazione dirigenziale G11495 del 10 ottobre 2016 concernente “POR FSE 2014/2020 – Rettifica Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 - Approvazione “Format ad uso dei soggetti attuatori” per la gestione degli interventi a valere sul POR Regione Lazio FSE 2014/2020.”

CONSIDERATO che:

- con la Determinazione Dirigenziale G11495 del 10 ottobre 2016 è stato approvato, tra gli altri, l’Allegato A contenente i “Format ad uso dei soggetti attuatori”, per la gestione degli interventi finanziati con il POR Regione Lazio FSE 2014/2020;
- da una verifica della normativa vigente l’articolo 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 risulta essere stato abrogato dall’art. 1 comma 802 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il succitato articolo 1 comma 802 della legge 208/2015 stabilisce che “*Alle anticipazioni concesse dalle Amministrazioni titolari di interventi cofinanziati dall’unione Europea in favore di soggetti privati, a valere sulle quote di cofinanziamento nazionale, si applica il disposto dell’articolo 131, paragrafo 4, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*”;

RITENUTO NECESSARIO sulla base di quanto sopra esposto:

- approvare i nuovi format della polizza fidejussoria, come risulta dagli allegati parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
- stabilire che tutti i soggetti privati, ivi compresi le società ad intero capitale pubblico, debbano presentare, in presenza di acconti, una polizza fidejussoria rilasciata ai sensi dell'art. 1 comma 802 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'art. 131 paragrafo 4 lettera a) del regolamento UE 1303/2013;
- stabilire che il presente provvedimento ed i suoi allegati trovino applicazione per le operazioni programmate dalla Regione Lazio o da organismi da questa designati, a fare data dal giorno successivo all' esecutività della presente determinazione.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

- di approvare i nuovi format della polizza fidejussoria, come risulta dagli allegati parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
- di stabilire che tutti i soggetti privati, ivi compresi le società ad intero capitale pubblico, debbano presentare, in presenza di acconti, una polizza fidejussoria rilasciata ai sensi dell'art. 1 comma 802 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'art. 131 paragrafo 4 lettera a) del regolamento UE 1303/2013;
- di stabilire che il presente provvedimento ed i suoi allegati trovino applicazione per le operazioni programmate dalla Regione Lazio o da organismi da questa designati, a fare data dal giorno successivo all' esecutività della presente determinazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito Istituzionale della Regione Lazio, al fine di darne massima diffusione.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)